

MANIFESTAZIONE CONTRO L'INIQUITA' DEL SISTEMA PREVIDENZIALE DEI GEOMETRI E A DIFESA DELLA CATEGORIA

Roma, 26 Febbraio 2019

Concentrazione dei partecipanti in Piazza del Popolo, a partire dalle ore 9,00

***Chiediamo di poter continuare a lavorare per vivere,
per un reddito che sia "Dignitoso" così come le future Pensioni.
Non vogliamo lavorare per continuare a essere governati da Vertici sordi e ciechi
che vedono nella selezione per censo la soluzione dei nostri problemi!
Non si può e non si deve uccidere
UNA CATEGORIA PROFESSIONALE CHE HA FATTO GRANDE L'ITALIA!***

DA GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI E CITTADINI DICIAMO

NO agli aumenti dei Contributi Previdenziali

SI al lavoro e alla sua dignità

SI al sostegno alla Categoria

CHIEDIAMO AI VERTICI NAZIONALI DELLA CASSA GEOMETRI LE DIMISSIONI E A QUELLI DEL C.N.G.eG.L. DI CAMBIARE OBIETTIVI

Chiediamo:

- **MAGGIORE SOSTEGNO PER I NEO ISCRITTI, PER I PROFESSIONISTI IN DIFFICOLTA' E PER I FUTURI PENSIONATI;**
- **SOSTEGNO PER LA CATEGORIA, NUOVO REGOLAMENTO PROFESSIONALE E DIFESA DELLE COMPETENZE;**
- **L'APERTURA DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE TRA I VERTICI E LA BASE che serva a mantenere un costante aggiornamento e coinvolgimento di tutti gli Iscritti, anche attraverso i social, che porti la voce di tutti ai Ministeri e quindi alla classe politica che ci governa, per il BENE COMUNE con un unico fine: la DIFESA e la RINASCITA DELLA CATEGORIA.**

Gli aumenti CHE LA CASSA negli anni, l'ultimo a novembre 2018, fondati su Bilanci Tecnici Attuariali predisposti per i Ministeri e non sulla base di dati reali, VANNO RIVISTI tenendo conto dei vari fattori negativi quali:

- 1. la disastrosa situazione economica, dovuta ad una pessima gestione della Cassa, passata e ancor più presente, in particolare nell'amministrare il patrimonio immobiliare ed i fondi derivanti dai versamenti contributivi degli iscritti per la quale malagestione L'ATTUALE C.D.A. CASSA DOVREBBE DIMETTERSI;**
- 2. le cancellazioni premature dei Giovani che si affacciano alla professione e non sufficientemente tutelati;**
- 3. le NON ISCRIZIONI per mancanza di attrattiva della professione che si avvale di un obsoleto Regolamento;**
- 4. la perdita del titolo del GEOMETRA nel percorso scolastico CAT;**
- 5. le scellerate scelte delle varie classi politiche di togliere materie professionalizzanti e di abbassare il livello di preparazione tecnica degli studenti;**
- 6. la considerazione nei nostri confronti, da parte dei vari Governi di considerare i professionisti cittadini di serie "C" dei privilegiati senza diritti di ammortizzatori sociali, la CASSA è pur sempre un ente pubblico (anche se a gestione privata, e in questi anni la gestione è stata PESSIMA).**

Mentre siamo oggi tartassati da insostenibili aumenti contributivi e subiamo l'innalzamento dell'età pensionabile senza che i nostri vertici abbiano dimostrato una concreta sensibilità nei confronti di quelle proposte tese a mitigare gli effetti della crisi, **altre gestioni ordinarie adottano strategie per avere più iscrizioni**

NON VOGLIAMO ESSERE UNA CATEGORIA DI "POCHI MA BUONI"

come vorrebbero i nostri vertici, questo ci porterà ad un esodo di massa degli iscritti e quindi il fondato rischio di crollo del nostro sistema pensionistico. Sono state ignorate quelle proposte giunte sia dalla "Base" e sia da alcuni Delegati, Collegi Provinciali e da Associazioni (più sensibili di altri),

PROPONIAMO

l'abbassamento dei minimi contributivi attualmente così alti (anche a fronte di un reddito dichiarato pari a zero!). Le pensioni in corso e future devono essere pagate con quanto accantonato con i versamenti effettuati dai singoli (metodo contributivo) ricordando che le entrate Cassa derivate dai versamenti sono un debito che la Cassa ha nei confronti degli iscritti!

Le pensioni pagate con il sistema "retributivo" non devono intaccare i versamenti dei futuri pensionati; la Cassa deve farvi fronte con altri mezzi E CHIEDERE L'INTERVENTO STATALE se non può sostenere l'onere.

I vantaggi di alcuni (metodo retributivo) dati per legge, non possono essere di peso per le Cassa e dallo Stato devono essere onorate.

LA PROPOSTA È FAR PAGARE LA CASSA IN RAPPORTO ALL'EFFETTIVO FATTURATO

Vanno individuate delle percentuali a scaglioni, proporzionate ai redditi dichiarati e che complessivamente assicurino la pensione dignitosa in base a quanto versato alla Cassa, così garantendo anche il rispetto dell'art. 38 della Costituzione Italiana. Insomma, **i contributi vanno pagati proporzionalmente al reddito prodotto e la pensione assicurata per quanto versato, e i diritti acquisiti per legge devono essere di competenza statale se le casse non sono in grado di sostenerle.** In ogni caso, essendo la CASSA fondata anche sul concetto della **solidarietà**, occorrerebbe chiedere un qualche sacrificio anche alle diverse migliaia di colleghi più fortunati, che a suo tempo sono andati in pensione avendo versato ben pochi contributi (in molti casi recuperandoli nel giro di qualche anno). ***I "diritti acquisiti" non sono più un tabù nemmeno per il Governo Nazionale che dovrebbe farsene carico nell'ottica dell'equità e ragionevolezza, e non chiedere, come ha voluto la Fornero, la dimostrazione di sostenibilità dei 50anni alle Casse che ha generato investimenti non prudentiali e di conseguenza il loro ulteriore impoverimento.***

Chiediamo certezza normativa all'esercizio della professione di Geometra, attraverso la richiesta al Governo ovvero al Parlamento di adozione del nuovo Regolamento Professionale, in sostituzione dell'anacronistico regolamento del 1929. Chiediamo inoltre un sistema elettorale, a tutti i livelli, più trasparente e democratico al fine di assicurarne il ricambio della Governance, iniziando con il recepire il D.P.R.169/2005 e limitando al massimo a due mandati consecutivi la durata di tutte le cariche elettive.

Chiediamo ai Vertici della Categoria di attuare in tempi brevi, nell'ambito della generale spending review, un taglio significativo delle indennità e dei gettoni, poiché taluni privilegi non sono più sostenibili, specie alla luce della gravissima crisi in cui versano la maggioranza degli iscritti. Rappresentare i propri colleghi è un onore e non può e non deve essere altro...!

Stampato e diffuso in proprio a cura della **Federazione Nazionale dei Geometri e G.L. Mobilitati - GEOMOBILITATI**
organizzatrice della **MANIFESTAZIONE CONTRO L'INIQUITA' DEL SISTEMA PREVIDENZIALE DEI GEOMETRI**
E A DIFESA DELLA CATEGORIA
Roma, 26 Febbraio 2019

GEOMOBILITATI

Sede Nazionale: Via Di Monte Cucco n.75 - 00148 Roma --- Sede Esecutiva: Viale Romagna n.30/a - 20900 Monza
e-mail: geomobilitati@gmail.com - info@pec.geomobilitati.it -- Tel: Presidente 3392608426 - Segretario 3478775368